Comune di ……

Provincia di ……

N. ..... *Data ...../...../.....*	**Autorizzazione per manifestazione temporanea "…….....……..."** **in data ...../...../....., in …….....……..** **con capienza superiore a 5000 persone.**

IL DIRIGENTE/RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visti:

- la domanda del sig. ……, in qualità di legale rappresentante di ...……. presentata in data ...../...../..... al fine di organizzare una manifestazione temporanea denominata "….....……", caratterizzata da ...……, da svolgersi nei giorni .....…… dalle ore …….. alle ore…… in .....……..;
- gli artt. 9, 68, 71 e 86 del TULPS.;
- l'art. 19 del D.P.R. 616/1977;
- il D.P.R. n. 311/01;
- la documentazione agli atti;
- la delibera della giunta comunale n. …… del ...../...../.....;
- il regolamento comunale per la disciplina in deroga delle attività rumorose temporanee approvato con delibera di c.c. n. …… del ...../...../.....;
- il regolamento comunale per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche;
- il decreto sindacale n. …… con il quale è stato nominato come responsabile della struttura operativa .....……..

AUTORIZZA

il sig. ……....……, in qualità di legale rappresentante della ditta "……....……" ad organizzare e svolgere la manifestazione temporanea denominata "…….....……..", caratterizzata da occupazione dell'area ……, ad uso .....……..., da svolgersi nei giorni ……..……..., dalle ore …….. alle ore ……..., in ….....……;

Comunica altresì che la presente autorizzazione viene comunicata preventivamente all'"Ufficio territoriale del Governo" di …….....……., ai sensi di quanto disposto dall'art. 19, penultimo comma del D.P.R. 616/1977.

CONDIZIONI GENERALI

- il comune può modificare, sospendere o revocare in qualsiasi momento la presente autorizzazione, in occasioni di manifestazioni promosse dallo Stato, dal Comune o da altri enti pubblici territoriali o per altri motivi di ordine pubblico, per cause di forza maggiore, per ragioni di sopravvenuto pubblico interesse, di tutela della circolazione e sicurezza stradale, dell'igiene, dell'estetica e del decoro, il provvedimento di concessione rilasciato, ovvero imporre nuove condizioni oppure lo spostamento o la rimozione di impianti e strutture, senza esser tenuto a corrispondere alcun indennizzo;
- l'attività autorizzata deve essere esercitata nel rispetto della normativa prevista dalla legge n. 447/95 "Legge quadro sull'inquinamento" e dei limiti di emissione sonora dettati dal D.P.C.M. 1 marzo 1991

“limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno” nonché dal regolamento comunale per la tutela dall'inquinamento acustico ed eventuali ordinanze comunali a tutela dell'inquinamento acustico;

- deve essere garantita un'adeguata pianificazione dei soccorsi sanitari in conformità alla normativa vigente nonché alle “Linee di indirizzo sull'organizzazione dei soccorsi sanitari negli eventi e nelle manifestazioni programmate” di cui all'Accordo in Conferenza Unificata Stato Regioni del 5 agosto 2004;
- dovranno essere osservate tutte quelle normative di sicurezza atte ad evitare possibili incidenti e turbative a cose o a persone;
- tutta l’area dovrà essere costantemente pulita;
- dovrà essere garantita l’effettuazione della raccolta differenziata dei rifiuti e il corretto avvio a recupero e smaltimento;
- il costo dell’attività di raccolta e smaltimento dei rifiuti sarà totalmente a carico dell’organizzatore della manifestazione;
- l’organizzatore dovrà inoltre attenersi alle Circolari del Ministero dell'Interno (Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile) n. U.0011464 del 19 giugno 2017 e del Ministro dell'interno (Dipartimento della Pubblica Sicurezza Segreteria del Dipartimento Ufficio Ordine Pubblico) n. 555/OP/0001991/2017/1 del 7 giugno 2017 allegate alla presente autorizzazione;
- l'efficacia della presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 80 del TULPS., è subordinata all'ottenimento della dichiarazione di agibilità dei locali/luoghi di pubblico spettacolo, nonché all'osservanza delle relative prescrizioni a seguito del sopralluogo che sarà effettuato dalla Commissione Provinciale di Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo; in difetto di espressione del prescritto parere o di emanazione di parere negativo, la presente autorizzazione si intenderà decaduta di diritto, senza necessità di alcun ulteriore provvedimento;
- l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 80 del TULPS., sarà assoggettata alle prescrizioni indicate nel verbale della Commissione Provinciale di vigilanza di pubblico spettacolo prot. ..... del ...../...../..... che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- la validità della presente manifestazione è direttamente responsabile della regolarità dello svolgimento della manifestazione stessa, e del rispetto delle prescrizioni inserite nel presente atto autorizzatorio, da intendersi impartite ai sensi dell’art. 9 del TULPS. e la violazione di tali prescrizioni sarà sanzionata ai sensi dell’art. 17 del TULPS. Medesimo;
- Si autorizza la rappresentanza al Sig. ….....……, nato a …….....…. il ...../...../....., e residente a …….....…… in …….....…….. – C.F. ……..
- eventuali danni a persone o cose, quali conseguenze dirette della manifestazione, saranno a carico dell’organizzazione della stessa.

IL DIRIGENTE/RESPONSABILE
DEL SERVIZIO

.....

COMUNICAZIONE AI SENSI DELLA LEGGE N. 241/1990

AMMINISTRAZIONE COMPETENTE: …….....……

AUTORITÀ CUI È POSSIBILE RICORRERE CONTRO IL PRESENTE PROVVEDIMENTO:

Tribunale Amministrativo regionale di …….....……

Entro 60 giorni dalla ricezione del presente provvedimento oppure al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla ricezione del presente provvedimento.

UFFICIO RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO, PRESSO CUI PUO' PRENDERSI VISIONE DEGLI ATTI: ….....…

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:.....……